

+ Torino, 30 ottobre 1958

Carissimo Direttore,

Si avvicina la novena dell'Immacolata ed il Rettor Maggiore desidera inviare a tutti i nostri giovani i fioretti della Novena.

Essi hanno una struttura unitaria e riguardano tutti la S.Messa, oggetto della Strenna di quest'anno. Saranno spiegati e commentati alla Buona Notte o in altro opportuno sermoncino. Serviranno così ad attirare sempre più l'attenzione dei giovani sul S. Sacrificio e a farlo loro vivere in aderenza alla loro giornata di studio e di lavoro.

Colgo l'occasione per richiamare la tua attenzione su quanto fu deciso nel Capitolo Generale riguardo all'assistenza liturgica alla Messa dialogata o comunitaria. Tale Messa è d'obbligo nelle domeniche e feste e facoltativa in un altro giorno della settimana.

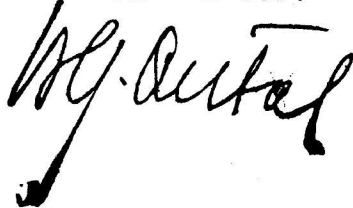
Occorre che queste Messe siano ben preparate, secondo la recente Istruzione della S. Congregazione dei Riti. A tal fine ti esorto a seguire le apposite rubriche liturgiche pubblicate a cura del Centro Compagnie su "Compagnie Dirigenti."

E' stato pure preparato, a cura del medesimo Centro, una riedizione del fascicolo MESSE DIALOGATE, che si potrà utilmente usare nelle nostre comunità giovanili.

Ti conceda il Signore di preparare degnamente i giovani alla solennità dell'Immacolata, ricavandone quell'abbondanza di frutti spirituali, che il nostro Padre D.Bosco si riprometteva.

Di cuore ti saluta il

tuo aff.mo in C.J.



FI O R E T T I

- I. - Dio Padre c'invita alla S.Messa.  
Ci andrò volentieri e con gioia, non per abitudine o per forza.
2. - Dio Padre ci parla alla S.Messa.  
Ascolterò con attenzione la spiegazione del Vangelo, parola di Dio.
3. - La S.Messa è la riunione di tutta la famiglia.  
Perdonerò di cuore qualsiasi offesa, pensando che ogni compagno è mio fratello.
4. - La S.Messa esige un contegno rispettoso.  
Starò in ginocchio compostamente e farò bene la genuflessione entrando e uscendo di chiesa.

E 2290513

5. - La S. Messa è il colloquio di Dio con la sua famiglia.  
Pregherò intonandomi ai compagni e pensando a ciò che dico.
  6. - La S. Messa è la sorgente della mia forza.  
All'elevazione chiederò a Gesù il dono della purezza, come  
D. Bosco suggeriva.
  7. - La S. Messa rinnova il grande sacrificio di Gesù.  
Farò anch'io un piccolo sacrificio e lo offrirò a Dio per  
mezzo di Gesù.
  8. - Per partecipare bene al sacrificio della S. Messa devo avere  
l'anima monda dal peccato.  
Rivedrò accuratamente le mie confessioni passate, rinnovando  
il dolore e il proposito.
  9. - La Comunione alla S. Messa mi unisce a Gesù e a tutti i miei  
Compagni.  
Oggi sarò molto cortese con loro.
-